

COMUNICATO STAMPA



JUSP vince l'Italian Master Startup Award

Conferito oggi a Milano il riconoscimento promosso da PNICube che dal 2007 premia l'operato di giovani imprese hi-tech nate dalla ricerca accademica a pochi anni dalla costituzione.

Milano, 10 giugno 2015 – È **JUSP** - azienda cresciuta presso il [Polihub](#), l'incubatore del Politecnico di Milano gestito da Fondazione Politecnico di Milano - ad essersi aggiudicata, questa mattina, la 9° edizione del premio più atteso dal mondo delle giovani imprese generate dalla ricerca accademica che, nell'anno di Expo, si è rinnovato e ha preso il nome di "**Italian Master Startup Award**". Promosso da [PNICube](#), l'Associazione degli Incubatori e delle Business Plan Competition accademiche italiane, e sostenuto quest'anno dal Politecnico di Milano insieme al suo incubatore PoliHub, si tratta di un premio pressoché unico nel panorama nazionale, perché va a riconoscere gli effettivi risultati conseguiti dalle startup nate in ambito accademico nei loro primi anni di vita. Non solo prospettive, potenziale di business e carica innovativa, quindi, ma risultati concreti, "consacrati" dalla risposta del mercato.

La cerimonia di premiazione – che si è tenuta a Milano, al Campus Bovisa – è stata anticipata da un'animata sfida tra le [10 imprese finaliste](#), tutte ad alto impatto tecnologico, che in brevi pitch hanno illustrato ad una qualificata Giuria e alla platea percorso fatto e obiettivi futuri.

"Tra le finaliste – ha commentato **Marco Cantamessa**, Presidente **PNICube** – vi erano imprese che operano in settori diversi, e che provengono da diverse regioni italiane. Esse sono un segno della vitalità del nostro Paese nel generare nuova imprenditoria, e del ruolo fattivo che l'Università ha dimostrato di avere anche in questo ambito così essenziale per la nostra economia."

"Per PNICube – ha continuato **Cantamessa** – è motivo di grande soddisfazione aver attribuito questo riconoscimento a una realtà imprenditoriale come **JUSP** e aver potuto dare, con il sistema degli incubatori universitari e degli atenei nostri soci, un piccolo contributo nel supportare l'azienda nei suoi primi anni di vita." La vincitrice si porta infatti a casa, oltre ad un premio di 5.000 euro, anche la possibilità ad accedere a riconoscimenti prestigiosi come il **Premio dei Premi**, promosso dal Governo Italiano, e il **Premio Leonardo Startup**.

JUSP è una società per azioni che ha ideato un *mobile POS*, una soluzione per ricevere pagamenti in mobilità attraverso un dispositivo e un'applicazione ad esso correlata. Si tratta di un lettore di carte di credito/debito che si connette - tramite jack audio, usb e bluetooth - a qualsiasi dispositivo smart, ma anche ai tradizionali PC. L'applicazione, che ha al suo interno un gestionale per i punti cassa, ne gestisce i processi e permette la transazione di denaro. Jusp ha ottenuto un brevetto internazionale che copre 147 paesi.

Ufficio stampa PNICube

Valentina Communication, Valentina PARENTI
T 011 4374558 – M 339 1338111
vpamenti@valentinacommunication.net

Ufficio stampa Polihub Fondazione Politecnico di Milano

Emanuela MURARI
T 02 23999133 – M 339 2801017
emanuela.murari@fondazione.polimi.it

“**PoliHub** negli ultimi due anni ha esteso il proprio modello di incubatore d’impresa universitario – ha commentato il Consigliere Delegato **Stefano Mainetti** – aprendolo all’intero ecosistema delle startup che intendano far leva sulle competenze e sulla qualità dell’innovazione che una scuola come il Politecnico è in grado di garantire. Oggi PoliHub ospita più di 50 startup ed è in grado di offrire un ampio spettro di servizi a valore per startup e imprese che intendano innovare. L’organizzazione dell’Italian Master Startup Award è per PoliHub un ulteriore e importante passo di posizionamento nell’ecosistema italiano a favore della nuova imprenditoria tecnologica. La vittoria di Jusp, startup incubata in Polihub, è la conferma della qualità del lavoro svolto”.

"Le startup high tech sono realtà in grado di offrire importanti opportunità a giovani specializzati e interessanti chances di ripresa per il Paese – ha dichiarato **Ferruccio Resta**, Delegato del Rettore per la Valorizzazione della Ricerca e il Trasferimento Tecnologico del **Politecnico di Milano** – Il ruolo svolto dalle università è cruciale nel supporto alla loro nascita e sviluppo. Il Politecnico di Milano, tra i primi in Italia, ha sentito l’esigenza di creare un sistema in grado di ospitare e far crescere giovani imprese ad alto contenuto tecnologico, capaci di trasformare i risultati della ricerca scientifica in applicazioni industriali. La vera sfida dell’Ateneo è però trasmettere all’allievo il desiderio di mettersi in gioco e diventare imprenditore di se stesso”.

Italian Master Startup Award ha visto inoltre l’assegnazione dei seguenti 4 Premi Speciali:

- **StartUp Parchi Scientifici e Tecnologici**, promosso da APSTI, Associazione Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani: 3.000 Euro conferiti a **GEOSKYLAB*** quale migliore giovane impresa innovativa il cui operato può avere importanti ripercussioni sul territorio;
- **UniCredit Start Lab**, vinto da **ABIEL*** che sarà seguita dalla Startup Academy di Unicredit attraverso mentoring, coaching, relationship managers e business meetings;
- **Franci@ Startup**, messo a disposizione dall’Ambasciata di Francia in Italia in collaborazione con Altran e Castaldi Mourre & Partners. Il premio è volto a sviluppare contatti e opportunità oltralpe ed è stato assegnato dal Console *Olivier Brochette* a **JUSP***, **SAFEN*** e **ZEHUS***.
- **UK Trade & Investment**, messo in palio dall’Ambasciata del Regno Unito in Italia, per un accesso privilegiato al **Global Entrepreneur Program (GEP)**, in ottica di possibile sviluppo dell’azienda da una base UK, conferito a **SAFEN*** dal Console *Danielle Allen*.

LA GIURIA

Una composizione ricca, quella della Giuria dell’Italian Master Startup Award, che ha visto esprimere il proprio verdetto esperti provenienti dal settore del *business angel investing* e da quello dell’*early stage venture capital*, aziende e banche presenti sul territorio nazionale. Ecco chi sono i giurati dell’IMSA 2015: Giusy **Cannone** di IAG, Andrea **Ceci** di CRIT, Paola **Garibotti** di Unicredit, Raffaella **Ghizzoni** di Siemens, Daniele **Pagani** di Microsoft, Nicola **Redi** di Vertis SGR, Antonello **Saccomanno** di AIFO, Diana

Saraceni di Panakès Partners, Marco **Spinetto** di Pirelli Tyre, Davide **Turco** di Intesa Sanpaolo e Renato **Zanovello** di National Instruments [[profili completi disponibili qui](#)].

CHI SONO I VINCITORI*

ABIEL : spin-off del CNR-IAMC e dell'**Università di Palermo**, ha brevettato una piattaforma biotecnologica per la produzione di enzimi innovativi per le terapie avanzate e l'industria. Sta introducendo sul mercato le collagenasi ricombinanti per la medicina rigenerativa e terapie cellulari, che permettono di ottenere le cellule (ad es. staminali) con una tecnica più affidabile ed efficiente di quella attuale, grazie a cui sarà possibile rendere le terapie cellulari più industrializzabili e perciò più accessibili.

GEOSKYLAB: promossa dal **Polo dell'innovazione della Provincia di Bergamo**, *GeoSkyLab* è la prima organizzazione riconosciuta da ENAC in Italia e offre sistemi aerei a pilotaggio remoto con una formula che comprende formazione obbligatoria, professionale e consulenza. Ha inoltre sviluppato un sistema di terminazione del volo, componente imposto dall'autorità aeronautica, che attualmente risulta essere l'unico sul mercato.

JUSP: incubata in **PoliHub (Politecnico di Milano)**, ha ideato un Mobile POS che, collegato a dispositivi come tablet, smartphone e PC, dotati di un software di comunicazione audio fornito da Jusp stessa, permette di accettare pagamenti tramite carta di credito. Già brevettato sul mercato italiano, è in attesa del rilascio del brevetto internazionale.

SAFEN: startup di **I3P** incubatore del **Politecnico di Torino** sviluppa e realizza soluzioni innovative per il risparmio energetico nel campo dell'ingegneria fluido-meccatronica – come la pneumotrasformazione – applicabili ai sistemi pneumatici più diffusi nelle realtà industriali, nel settore automotive, food, packaging, chemicals, processing.

ZEHUS: è una società spin-off del **Politecnico di Milano**, nata nell'Aprile 2013 come costola del gruppo di ricerca mOve, dipt. di Elettronica, Informazione e Bioingegneria. Il primo prodotto di Zehus, *BIKE+ all in one*, condensa in un mozzo posteriore da bicicletta del peso di 3kg un'innovazione rivoluzionaria: si tratta dell'unico sistema al mondo a pedalata assistita che lavora in sinergia con il corpo umano e non necessita di alcuna ricarica.